

Milano: avvocati, 'basta processi distorti su stampa, si rispetti funzione del gip'

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2023/10/27/news/milano-avvocati-basta-processi-distorti-su-stampa-si-rispetti-funzione-del-gip--5841440/>

Milano: avvocati, 'basta processi distorti su stampa, si rispetti funzione del gip'

Milano, 27 ott. (Adnkronos) - "Con crescente sconcerto assistiamo alla triste deriva di processi condotti su alcuni mezzi di informazione che, ben oltre il diritto di cronaca e di critica, offrono al pubblico un'idea distorta del complesso sistema della giustizia, ponendo un accento esclusivo sulla parte accusatoria, donandole una patente di 'verità', cristallizzando le indagini svolte dal pubblico ministero e oscurando tutto quel complesso sistema che è garanzia per tutti i cittadini. Un'assoluzione diventa troppo spesso 'una brutta notizia' e non piuttosto una sentenza da rispettare, l'espressione di una giustizia che compie il suo corso". E' quanto si sostiene in una nota dell'Ordine degli avvocati di Milano che segue la polemica per la decisione del gip Tommaso Perna - a cui gli avvocati esprimono la propria solidarietà - di rigettare 142 arresti per associazione mafiosa. "Travalicare il rispetto per tutte le componenti della giurisdizione, mettendo in dubbio la professionalità o, peggio, le intenzioni quando

le decisioni non sarebbero in linea con quelle 'attese' significa mettere in pericolo lo Stato di Diritto nel quale viviamo. Intaccare la fiducia dei cittadini nella giustizia, significa creare smarrimento quando in gioco c'è la difesa dei diritti" commenta Antonino Lumia, presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano. Il tema "non è certo il merito del giudizio espresso, ma lo scenario processuale ribaltato che viene propagandato, alternativo a quello reale e legale. Teniamo a rimarcare che l'indignata meraviglia di quanti si sono espressi contro la decisione del gip di Milano costituirebbe la prova di una certa 'colpevole apparente ignoranza' circa la differenza tra pubblico ministero e giudice e la funzione di garanzia di quest'ultimo".